

Corrias, Bruno (1986) *Le Piante endemiche della Sardegna: 187*. Bollettino della Società sarda di scienze naturali, Vol. 25 (1986), p. 187-191. ISSN 0392-6710.

<http://eprints.uniss.it/3275/>

ISSN: 0392-6710

VOL. XXV

S. S. S. N.

1986

BOLLETTINO

della

SOCIETÀ SARDA
DI SCIENZE NATURALI

GALLIZZI - SASSARI - 1986

La Società Sarda di Scienze Naturali ha lo scopo d'incoraggiare e stimolare l'interesse per gli studi naturalistici, promuovere e sostenere tutte le iniziative atte alla conservazione dell'ambiente e costituire infine un Museo Naturalistico Sardo.

S.S.S.N.
SOCIETÀ SARDA di SCIENZE NATURALI

Via Muroni, 25 - 07100 Sassari.

CONSIGLIO DIRETTIVO (1983-1985)

Presidente: Franca Valsecchi.

Segretario: Bruno Corrias.

Consiglieri: Giovanni Cordella, Franca Dalmasso, Paolo Roberto Federici,
Maria Pala.

Revisori dei Conti: Aurelia Castiglia, Enrico Pugliatti, Giovanni M. Testa.

Collegio Probiviri: Tullio Dolcher, Giovanni Manunta, Vico Mossa.

Consulenti editoriali per il XXV Volume:

Prof. Pier Virgilio ARRIGONI (Firenze)

Prof. Luigi BARBANTI (Pallanza)

Prof. Glauco GOTTARDI (Modena)

Prof. Massimo MAZZINI (Siena)

Prof. Guido MOGGI (Firenze)

Prof. Enio NARDI (Firenze)

Prof. Franco PEDROTTI (Camerino)

Direttore Responsabile e Redattore
Prof. FRANCA VALSECCHI

Autorizzazione Tribunale di Sassari n. 70 del 29.V.1968

LE PIANTE ENDEMICHE DELLA SARDEGNA: 187*

BRUNO CORRIAS

Istituto di Botanica dell'Università di Sassari

187 - *Artemisia densiflora* Viv. (1830), App. altera Fl. Cors. prodr.: 4.

SINONIMI: *Artemisia inculta* Salis (1834), Flora: 31, non Del.; *Artemisia gallica* Moris (1840-43), Fl. Sardoia, 2: 395, non Willd.; *Artemisia gallica* Willd. var. *densiflora* (Viv.) Rouy (1903), Fl. Fr., 8: 300; *Artemisia caerulescens* L. var. *densiflora* (Viv.) Fiori in Fiori et Béguinot (1903), Fl. Anal. Ital., 3: 251; *Artemisia caerulescens* L. ssp. *densiflora* (Viv.) Gamisans (1985), Cat. pl. vasc. Corse: 116.

Pianta eretta, alta 15-30 cm, grigio tomentosa. Fusti legnosi, terminanti in rosette basali, alla base delle quali si dipartono i rami fioriferi eretto-ascendenti. Foglie grigiastre, talvolta glaucescenti, con lunghi peli bianchi sparsi; le basali lungamente picciolate, con rachide persistente, lunghe 3-5 cm, 1(2)-pennatosette, con segmenti distanziati, lineari, interi, talvolta gli estremi trifidi, subspatolati o rotondati all'apice; le cauline e le fiorali 1-pennatosette, gradatamente riducentesi. Capolini numerosi e densi, disposti all'ascella di bratee lineari su un asse ramificato simulante un'infiorescenza paniculata, oblungi, eretti, 3,5-4 mm lunghi; squame involucriali ovate, lassamente embriciate, le esterne più piccole, peloso-lanose e glandulose sul dorso, strettamente scariose al margine, le interne più grandi, 0,6-0,7 × 2,2-2,7 mm, glandulose e con lanosità nella parte dorsale alta, con largo margine scarioso. Fiori 2-3, lunghi ca. 2 mm, glandulosi esternamente nel tubo. Antere lanceolate con appendice lesiniforme apicale. Acheni lunghi 0,5 mm, glabri e striati.

TYPUS - L'erbario di Viviani, conservato a Genova (GE), è andato distrutto durante l'ultima guerra. Tuttavia ILLARIO (1938) aveva già constatato che mancavano i campioni di *Artemisia densiflora*.

Nell'Erbario Bertoloni (BOLO) esiste un campione di *A. densiflora*, citato nella Flora Italica (BERTOLONI, 1853) accompagnato da

* Ricerca svolta con contributo del Ministero della Pubblica Istruzione, Progetto interuniversitario: «Biosistemica e corologia della Flora italiana».

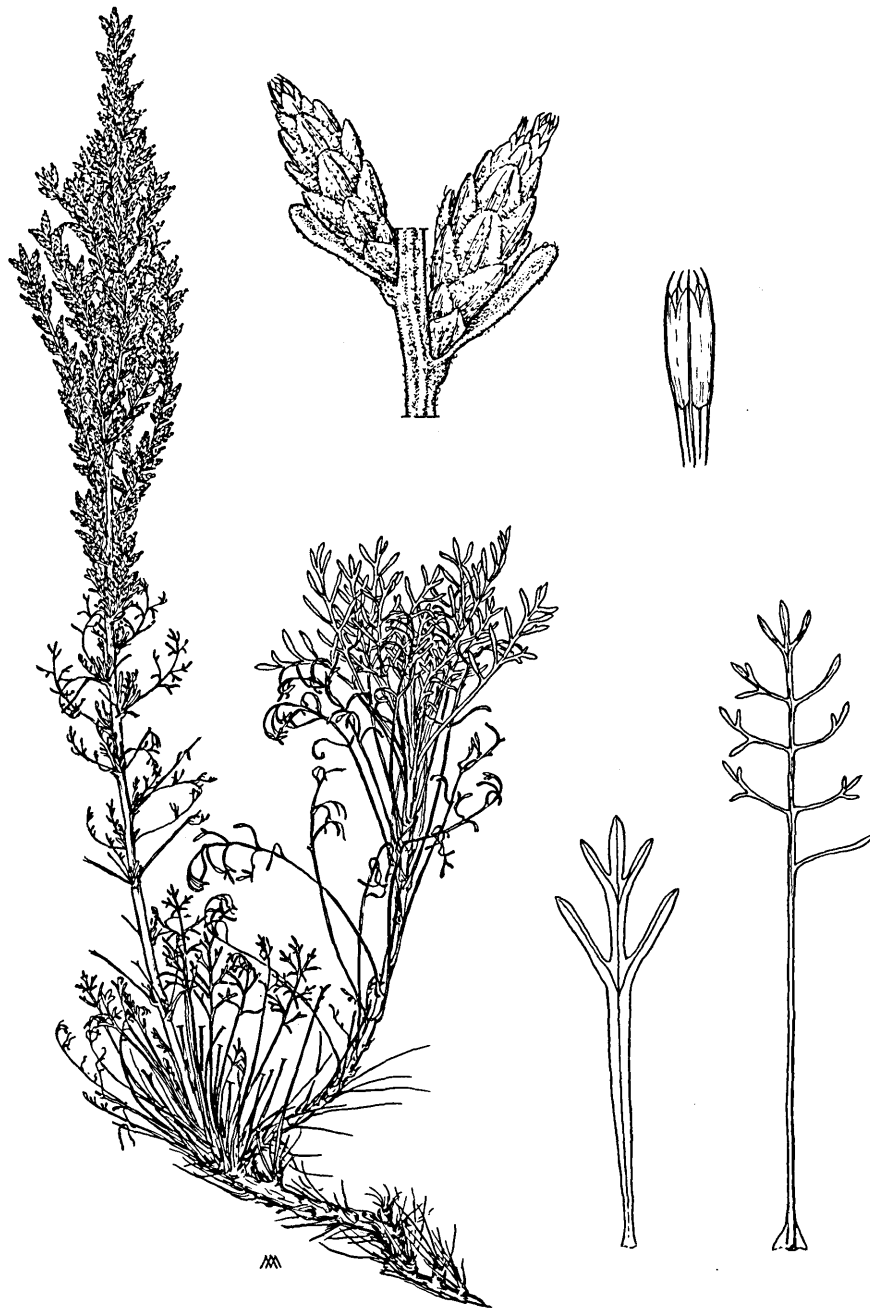


Fig. 1 - *Artemisia densiflora* Viv.: pianta intera $\times 0,57$; capolini $\times 6,7$; antere $\times 13,4$; foglie $\times 1,34$.

un cartellino che reca la seguente frase autografa di Viviani: «*Artemisia densiflora* / Viv. / Corsica», a cui è stata aggiunta l'annotazione di Bertoloni: «Ex ipso Vivianio». Questo *exsiccatum* corrisponde bene al protologo e può essere identificato come un *syntypus*, e viene quindi designato come *lectotypus*.

ICONOGRAFIA - VIVIANI (1830) Tab. II; nostra, fig. 1.

TIPO BIOLOGICO - Piccolo suffrutice con densa rosetta di foglie basali. Camefita.

FENOLOGIA - Fiorisce da fine agosto a settembre e fruttifica in settembre-ottobre.

AREALE - Specie endemica della Corsica, dove è stata segnalata solo per Bonifacio e St. Florent, e della Sardegna settentrionale, particolarmente diffusa nell'Arcipelago de La Maddalena (fig. 2).

MATERIALE ESAMINATO - Dintorni di Porto Torres, *Pitzorno*, sine die, (FI) - Caprera, *Gennari*, V.1861, sub *A. gallica* Willd. var. *densiflora* Viv. (FI) - Arcipelago di Maddalena, S. Stefano (insula), in arenosis maritimis, solo granitico, *A. Vaccari*, 1 X.1906, (FI) - Isola di S. Stefano, Arcipelago Maddalena, Sardegna, arene marittime, *A. Vaccari*, X.1906, sub *A. gallica* W. (FI) - Porto Pozzo (S. Teresa di Gallura), *Dolcher*, 3.IX.1971 (SS) - S. Teresa in fondo al porto, *Castiglia*, 18.VIII.1983 (SS) - La Maddalena: Isola di Caprera, costa granitica a nord di Stagnali m 1-2, *Arrigoni e Ricceri*, 27.IX.1983 (FI) - Palau: Porto Pozzo substr. granitico, *Arrigoni e Ricceri*, 28.IX.1983 (FI) - La Maddalena: rive granitiche dello Stagno Torto m 2-4, *Arrigoni e Ricceri*, 28.IX.1983 (FI) - La Maddalena: costa rocciosa granitica di Baia Trinità (Cala Maiore), *Arrigoni e Ricceri*, 28.IX.1983 (FI) - Isola Budelli, Cala di Trana, m 10 ca., *Cesaraccio*, 25.X.1983 (Herb. Lanza n. 3009, Firenze) - Isola Spargi, Cala Pietra Nera, m 15, *Cesaraccio*, 25.X.1984 (Herb. Lanza n. 3112, Firenze) - Palau, Porto Pollo, *Bagella*, 19.V.1985 (SS) - S. Teresa di Gallura, Porto Pozzo, *Diana e Corrias*, 22.IX.85 (SS).

ECOLOGIA - Specie litoranea, vive sulle rupi costiere, su terreni sciolti, su sabbie consolidate di zone stagnali o presso la foce di corsi d'acqua, sempre su substrati granitici, in Sardegna.

NOTE - *Artemisia densiflora* è un'entità alla quale gli Autori posteriori a Viviani, escluso PIGNATTI (1982), non hanno riconosciuto rango specifico, ma di volta in volta è stata considerata varietà di *A. gallica* Willd. o di *A. caerulescens* L., tutte del ciclo di *A. maritima* L. In realtà *A. densiflora* si differenzia nettamente da *A. gallica*, specie delle coste meridionali della Francia, alla quale è senz'altro più affine, per le minori dimensioni di tutta la pianta, per le foglie dell'infiorescenza (1-pennatosette con segmenti subspatolati nella nostra specie ed intere nella specie francese), per la presenza, a fine fioritura, dei residui rigiduli della rachide delle foglie basali e per la minore lunghezza delle squame interne dei capolini che in *A. densiflora*

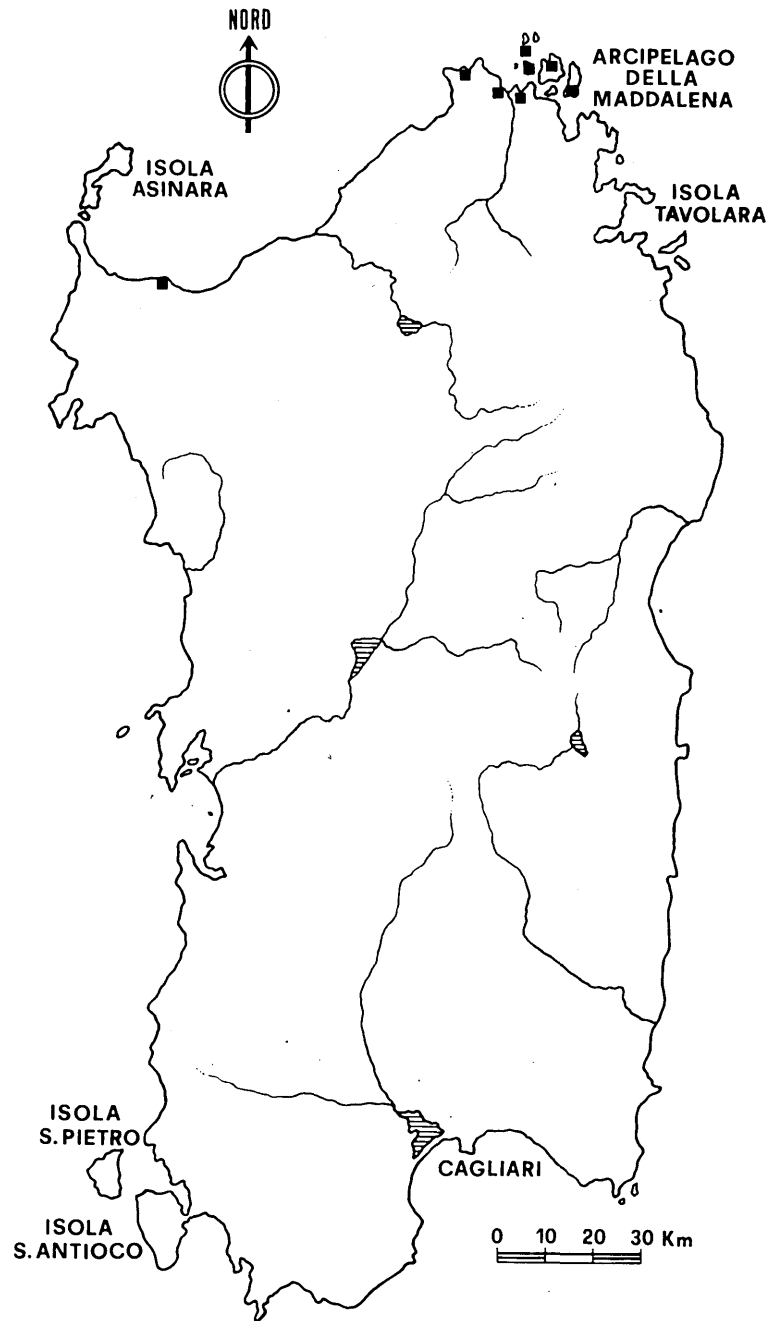


Fig. 2 - Distribuzione in Sardegna di *Artemisia densiflora* Viv.

sono al massimo di 2,7 mm, mentre in *A. gallica* arrivano a 4 mm. Differisce inoltre da *A. caerulescens*, specie euri-mediterranea presente anche in Corsica, sempre per le minori dimensioni di tutta la pianta, per la tomentosità, che è piú densa e persistente nella nostra entità, per le foglie delle rosette basali che in *A. caerulescens* sono intere o solo raramente 1(2)-pennatosette ma con segmenti strettamente lineari mai spatolati, per la forma e le dimensioni delle squame interne del capolino che in *A. caerulescens* sono lineari, carenate, quasi glabre e lunghe 4,2-4,4 mm e per la lunghezza dei fiori che nella specie sardo-corsa sono al massimo lunghi 2,5 mm mentre nell'altra arrivano anche a 4,2-4,4 mm.

A. densiflora può quindi essere considerata una specie endemovariante differenziatasi nel complesso sardo-corso da popolazioni mediterranee per isolamento geografico.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- BERTOLONI A., 1953 - Flora Italica, 9: 130. Typ. Haer. R. Masii, Bononiae.
ILLARIO T., 1938 - Revisione critica delle specie e varietà di piante vascolari stabilite da Domenico Viviani (1772-1840). *Arch. Bot. (Forlì)*, 14: 149.
PIGNATTI S., 1982 - Flora d'Italia, 3: 108, Edagricole, Bologna.
VIVIANI D., 1930 - Appendix altera ad Florae Corsicae Prodromus: Tab. II. Genuae.